

PRIMO PIANO

**Si sente un colpo: agente trovato morto negli uffici della polizia stradale
La vittima era un 48enne padre di famiglia. Nella stanza c'era solo lui. I colleghi sono subito intervenuti trovandolo ormai privo di vita in un lago di sangue con un foro alla tempia**

ASCOLI PICENO, 8 settembre 2014 - Tragedia negli uffici della Polizia stradale di Ascoli Piceno. Un agente, 48 anni è stato trovato morto in una stanza della palazzina. Si sarebbe sparato alla tempia esplodendo un colpo con la pistola di ordinanza, una Beretta calibro 92. Sentito il colpo di arma da fuoco, alcuni colleghi in servizio sono intervenuti trovandolo ormai privo di vita. Non c'era nessun altro all'interno della stanza. Sul posto sono immediatamente giunti gli agenti della squadra mobile per gli accertamenti. L'uomo, sposato con figli, secondo alcuni colleghi non aveva dato segnali di disagio tali da far pensare ad una fine così drammatica. Stando alle prime indagini condotte dalla Squadra mobile di Ascoli Piceno non ci sarebbero dubbi sul fatto che l'assistente capo della polizia stradale si sia suicidato. Non sono emersi motivi particolari di disagio in famiglia. recentemente l'agente era stato assente dal lavoro tre giorni in convalescenza, ma per problemi di salute di lieve entità. A scoprire il corpo senza vita sono stati i colleghi che hanno sentito il colpo di pistola proveniente dallo spogliatoio dove l'agente si era recato, come sempre a fine turno, per cambiarsi. Lo hanno trovato in un lago di sangue con un foro alla tempia. A terra la pistola d'ordinanza che la quale si sarebbe sparato il colpo mortale. Inutile l'intervento dei sanitari del 118 che, giunti sul posto, non hanno potuto far altro che constatare il decesso del poliziotto. L'assistente capo si occupava dei verbali delle contravvenzioni e tutti i colleghi hanno riferito di averlo visto in questi ultimi giorni tranquillo. A un agente della Questura stamattina aveva offerto un caffè e nulla lasciava presagire l'intenzione di togliersi la vita. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Mara Flaiani che ha affidato al medico legale Claudio Cacaci l'incarico di effettuare domani mattina l'ispezione cadaverica.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Autonoleggio, prezzo extra per i turisti: «Troppi furti» La Regione: è offensivo

BARI 08.09.2014 – Europcar Italia inserisce la Puglia tra i "territori canaglia", applicando un sovrapprezzo ai clienti al momento della stipula del noleggio della vettura, ma la Regione protesta e scrive al direttore generale. "Ho preso visione di un prototipo del contratto di autonoleggio che la sua società stipula con i turisti – afferma l'assessore regionale al Turismo, Silvia Godelli, nella lettera inviata a Fabrizio Ruggiero – e con grande sconcerto ho trovato il nome della mia Regione, la Puglia, seccamente indicata tra i "territori canaglia" ad alto rischio di furti auto". In sovrappiù leggo in tale contratto – aggiunge – che nei "territori canaglia" (ovviamente quest'ultima è una dizione metaforica che non figura nel contratto...) ai clienti Europcar verrebbero applicate condizioni contrattuali "speciali" particolarmente penalizzanti". "Mi permetto dunque di protestare – prosegue Godelli – e non se ne stupisca. La Puglia è una regione in forte ascesa turistica, molto amata dagli stranieri, e celebre per la sua vocazione alla accoglienza. Il modo in cui viene presentata nei contratti Europcar è chiaramente inteso a scoraggiare i potenziali visitatori dal recarvisi, ed è anche offensivo. Comprendo le esigenze di politica aziendale della società da lei diretta, ma stigmatizzare in modo così plateale e inappellabile la nostra terra mi appare ingiustificato e ingiustificabile". "Nella certezza che vorrà accogliere le ragioni di questa mia lettera e porre riparo a quanto da me lamentato – conclude l'assessore – la invito a trascorrere una bella vacanza da noi per rilassarsi, per emozionarsi, e per cogliere meglio la qualità del nostro territorio e delle sue popolazioni. Non se ne pentirà!".

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Sicurezza stradale a rischio con il "colpo di sonno"



Al via la campagna dell'Acì "Sleep Stop" per la prevenzione di questo pericoloso fenomeno che in Italia è causa di oltre 40.000 incidenti l'anno

08.09.2014 - Sicurezza stradale a rischio con il "colpo di sonno". Al via la campagna dell'Acì "Sleep Stop" per la prevenzione di questo pericoloso fenomeno che in Italia è causa di oltre 40.000 incidenti l'anno. Le statistiche parlano chiaro: addormentarsi mentre si guida è la causa del 22% di tutti gli incidenti stradali, spesso con conseguenze molto gravi e con un rischio di mortalità più che doppio rispetto a quelli determinati da altri fattori. Un fenomeno che coinvolge un numero enorme di guidatori e che ai 40.000 incidenti annuali registrati sulle nostre strade sfiora i 240.000 episodi nell'intera Unione Europea. Da tempo le case automobilistiche sono impegnate per contrastare questi episodi che possono essere attribuiti, tra l'altro, alla stanchezza o alla routine nei lunghi viaggi. Come per molte tecnologie, inizialmente disponibili solo sulle vetture "premium", anche quella in grado di riconoscere, fin dai primi sintomi, la stanchezza del conducente, sta pian piano diffondendosi anche tra i modelli più popolari oppure è possibile ricorrere a dispositivi, semplici ed economici da "indossare" (ad esempio "Angelo protettore"). Resta comunque il fatto che gli episodi dovuti a questa causa sono ancora troppo elevati. Ecco quindi che in occasione del Gp di Monza di F1 L'Acì ha lanciato la campagna "Sleep Stop" per sottolineare i benefici di una breve pausa di sonno durante i lunghi tragitti in auto e stimolare i guidatori italiani a prendere maggiore coscienza delle proprie capacità psico-fisiche alla guida (troppi pensano "tanto a me non succederà mai"). La campagna "Sleep Stop", che gode del sostegno e della condivisione da parte della Federazione internazionale dell'Automobile, si prefigge l'individuazione immediata da parte dei guidatori di ogni più piccolo segnale di stanchezza al volante, prevenendo così i rischi dell'improvviso "colpo di sonno". A seguito dei primi sintomi, bastano infatti delle brevi soste in cui concedersi 15-20 minuti di riposo per evitare di addormentarsi durante la guida. Un primo passo nella campagna di prevenzione è già a disposizione di tutti grazie al questionario a fini scientifici, pubblicato sul sito web aci.it, che tutti gli automobilisti sono invitati a compilare. "Nello sport un pit stop consente di proseguire la gara - ha dichiarato il presidente dell'Acì, Angelo Sticchi Damiani - ma nella vita quotidiana uno sleep stop permette di continuare a viaggiare in tranquillità. Come i piloti di Formula1 sono sempre al massimo della concentrazione, allo stesso modo gli automobilisti devono essere consapevoli di poter garantire al meglio la propria e l'altrui sicurezza. Il problema è serio: ogni anno 800 automobilisti muoiono di sonno sulle strade italiane". "L'attenzione delle istituzioni internazionali sul tema della sonnolenza alla guida è sempre più alta - ha aggiunto il presidente della Fia, Jean Todt - come dimostra la recente direttiva UE che sottopone gli automobilisti europei a test valutativi al momento del rilascio o del rinnovo della patente per accertare eventuali patologie che compromettano il riposo notturno. E' un passo importante che garantisce più sicurezza sulle strade attraverso una maggiore consapevolezza di tutti". Il progetto "Sleep Stop" è parte del più ampio "Fia Road Safety Grant Programme", che riconosce all'Acì il costante impegno a favore di una mobilità più sicura e responsabile. Inoltre la campagna contro la sonnolenza al volante, infine, è collegata all'iniziativa "My World", con cui la Fia e tutti gli Automobile Club nazionali hanno dato voce agli automobilisti per sollecitare il riconoscimento della sicurezza stradale tra le priorità di azione dell'Onu. Infine, nella campagna "Sleep Stop", sono coinvolti partner pubblici e privati come Bosch e il "Tavolo Tecnico Intersocietario Sonnolenza e Sicurezza nei pazienti Osas, con le più alte professionalità della medicina attualmente impegnate sulle patologie del sonno. Il progetto di sensibilizzazione

prevede una serie di incontri formativi rivolti agli automobilisti e agli autotrasportatori con un tour che partirà da Torino e arriverà a Caltanissetta, passando per Genova, Firenze, Roma e Lecce.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Estate: Polizia ferroviaria, 360 arrestati e 2. 995 indagati

ROMA, 8 set. - Trecentosessanta persone arrestate, 2.995 indagate in stato di liberta', 194.390 controlli complessivi: 146 gli autori di furto sorpresi in flagranza di reato, sia in stazione che a bordo treno. E' il bilancio dell'attivita' svolta nell'estate 2014 dalla Polizia ferroviaria che nel periodo piu' interessato dagli spostamenti dei viaggiatori ha impiegato oltre 47mila pattuglie in stazione e quasi 12mila a bordo treno. Nell'intero arco temporale sono stati scortati 26.285 convogli ferroviari, con una media di oltre 285 treni al giorno: 3.684 i servizi antiborseggio predisposti in abiti civili sia negli scali che sui convogli. Un tentativo di violenza sessuale a bordo treno e' stato sventato dal pronto intervento degli agenti richiamati dalle urla della vittima. L'attivita' di contrasto ai furti di rame, che si traducono spesso in ritardi alla circolazione dei treni e disagi per i viaggiatori, si e' concretizzata in oltre 350 controlli ai centri di raccolta e recupero metalli, circa 2.400 servizi di pattugliamento delle linee ferroviarie e 240 servizi di controllo su strada a veicoli sospetti. Il dispositivo ha consentito il recupero di oltre 10 tonnellate del cosiddetto "oro rosso" di provenienza furtiva, l'arresto di 11 persone e la sottoposizione ad indagini preliminari di 36 soggetti. Intensa anche l'azione di contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle principali stazioni ferroviarie con 197 servizi di controllo straordinario del territorio e la conseguente sanzione nei confronti di chi e' stato sorpreso ad esercitare attivita' commerciali senza le previste autorizzazioni e, piu' in generale, ad arrecare molestie ai viaggiatori. Il personale nel solo periodo estivo ha rintracciato 192 minori; in una circostanza, in particolare, gli operatori della Polfer sono intervenuti provvidenzialmente intercettando e ponendo in salvo un gruppetto di giovani intenti a camminare lungo i binari. Gesto sconsiderato che avrebbe potuto finire in tragedia se solo si pensi che nel primo semestre di quest'anno 8 delle 46 vittime di investimento sono ragazzi di eta' inferiore ai 25 anni (circa il 18% dei casi), con un aumento del 100% rispetto allo scorso anno. In due occasioni, il tempestivo intervento degli operatori Polfer ha consentito di salvare la vita a cittadini colti da arresto cardiaco: in entrambi i casi la conoscenza delle tecniche di rianimazione e l'uso del defibrillatore si sono rivelati decisivi. L'estate 2014 si e' caratterizzata anche per la campagna "stai attento! Fai la differenza", realizzata dalla Polizia ferroviaria in collaborazione con le Ferrovie dello Stato Italiane per richiamare l'attenzione dell'utenza ferroviaria sui comportamenti che maggiormente risultano esposti al pericolo di furti o truffe.

Fonte della notizia: agi.it

Polizia Stradale. Controlli nel week-end. Ritirate 3 patenti per guida sotto l'effetto di alcol

08.09.2014 - La Polizia Stradale di Benevento ha eseguito nel corso del fine settimana, una specifica attività di contrasto sia ai comportamenti di guida maggiormente pericolosi per la sicurezza stradale, sia alle violazioni in materia di trasporto merci e passeggeri. Nello specifico sono stati controllati trenta veicoli commerciali, di cui dodici sono stati sanzionati sia per violazioni al codice della strada sia alle normative in materia di autotrasporto. Sia nel corso della serata di sabato che di domenica, per contrastare il fenomeno delle stragi del "sabato sera", sono stati controllati 45 conducenti di veicoli e sottoposti ad accertamento etilometrico. Tre sono risultati positivi con un tasso alcolemico superiore al limite previsto. Si tratta di tre uomini di 34 ,31 e 30 anni a cui è stata ritirata la patente di guida per guida in stato di ebbrezza alcolica. Nell'intero fine settimana sono stati controllati complessivamente 96 veicoli e contestate 34 infrazioni al codice della strada.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Palazzolo, rilevazione targhe: giro di vite

08.09.2014 - Controlli stradali più diretti ed efficaci a Palazzolo sull'Oglio (Brescia) grazie ad un nuovo strumento tecnologico di rilevazione targhe in dotazione alla Polizia Locale, che permette di individuare in tempo reale, semplicemente leggendo con una telecamera la targa di un veicolo, eventuali mezzi non assicurati, non revisionati, oppure rubati. «Nel solo mese di agosto, utilizzando il nuovo strumento di rilevazione in media due ore al giorno per tre giorni a settimana, abbiamo individuato e sanzionato 10 veicoli in circolazione senza R.C. obbligatoria e ben 83 veicoli non revisionati» ha spiegato il Comandante della Polizia Locale di Palazzolo sull'Oglio Claudio Modina. «Si tratta di numeri importanti – ha aggiunto Modina - se si considerano i rischi per la sicurezza pubblica, soprattutto in caso di incidente, e per il buon andamento della circolazione stradale». Se il veicolo non è regolarmente revisionato, infatti, anche le assicurazioni, in caso di incidente, non offrono alcuna copertura.«Grazie ad una segnalazione del nuovo strumento – ha precisato il Comandante – abbiamo anche pizzicato un automobilista che viaggiava con assicurazione contraffatta, veicolo non revisionato, e patente falsa». Nel caso in cui venga accertata l'assenza di regolare assicurazione, il veicolo sottoposto a controllo viene immediatamente sequestrato e restituito al proprietario solo a seguito della stipula di un contratto assicurativo della durata minima di sei mesi e del pagamento della sanzione prevista nel verbale. Analogamente, nel caso in cui il veicolo non risulti revisionato, a seguito dell'accertamento, viene imposto il blocco di circolazione al veicolo fino all'avvenuta revisione in officina. Non sono mancate neppure, nel corso degli accertamenti della Polizia Locale, violazioni rilevate a carico di veicoli con targa straniera. In questo caso la prosecuzione del viaggio è stata consentita solo dopo l'avvenuto pagamento della sanzione a verbale. A ciò si aggiungono diverse violazioni accertate per il sovraccarico degli autocarri, arrivando a bloccare in un caso un mezzo che eccedeva il carico consentito di oltre il 115%. Un rafforzamento dell'attività di controllo da parte della Polizia Locale, con pattuglie posizionate sia sulle strade urbane, sia extraurbane, rientra nel più ampio progetto "Strade sicure" avviato dall'Amministrazione Comunale di Palazzolo, finalizzato non tanto a sanzionare eventuali eccessi di velocità rilevati, ma soprattutto a garantire il costante monitoraggio del territorio, anche acquisendo elementi che possono portare, ed hanno portato, ad individuare persone dedite a comportamenti delittuosi. Già la sola presenza di pattuglie della Polizia Locale sul territorio induce, comunque, ad una circolazione più prudente, disciplinata e a velocità moderata, come auspicato anche dall'Unione Europea per una riduzione sensibile del numero di incidenti stradali.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Polizia Stradale in azione sulla Strada statale Prossedi – Terracina

07.09.2014 - Nella mattinata odierna personale della Sezione Polizia Stradale di Latina, coordinato da personale del ruolo Ispettori, ha posto in atto un mirato dispositivo di controllo utilizzando due pattuglie della Sezione e del Distaccamento di Terracina per monitorare la trafficatissima SS. 699 (già NSA Prossedi-Terracina) che nei fine settimana estivi si trasforma in un lungo serpentone di autoveicoli diretti e provenienti dalla costiera verso l'interno e verso la grande viabilità autostradale. Una serie di incidenti occorsi in un lasso di tempo selezionato di circa quattro mesi hanno fornito l'occasione per il personale della specialità per attenzionare i comportamenti di guida dei conducenti che impazienti di arrivare a destinazione e trascurando i gravissimi rischi per la propria e l'altrui incolumità si lanciano in sorpassi quantomeno azzardati. Ne sono scaturiti numerosi contesti ai sensi dell'art. 6 C.d.S. e del più severo art. 148 C.d.S. che punisce con una sanzione pari a 162 euro, dieci punti di decurtazione e la sospensione della patente di guida da uno a tre mesi l'esecuzione della manovra di sorpasso in presenza di particolari condizioni stradali, quali la presenza di dossi e curve a visibilità impedita o ancora in prossimità di intersezioni stradali opportunamente segnalate. Per ben quattro volte i conducenti diretti per la gran parte verso il mare si sono visti ritirare la patente di guida per la successiva sospensione da parte della Prefettura. I conducenti controllati sono stati qualche decina e i punti decurtati risultano complessivamente 58. Proseguirà con determinazione l'attività di contrasto alle attività illecite nel settore della circolazione stradale sulle arterie di competenza della Sezione Polizia Stradale di Latina.

Fonte della notizia: h24notizie.com

SALVATAGGI

Arenzano: poliziotti eroi salvano vicina di casa con massaggio cardiaco Dodici minuti di massaggio cardiaco e una 51enne che sembrava già morta è tornata in vita grazie all'intervento di due poliziotti suoi vicini di casa

08.09.2014 - Erano circa le 2 di notte dello scorso 4 settembre quando una coppia di poliziotti genovesi residente ad Arenzano, lui in servizio alla Squadra Mobile e lei al Commissariato Sestri Ponente, sono stati svegliati di soprassalto dalle urla di invocazione di una ragazza e dallo scampanellio alla porta. Riconosciuta la figlia dei vicini di casa i due, pensando ad un'intrusione nel loro appartamento, si sono precipitati nell'abitazione accanto dove la giovane diceva che la madre 51enne era morta. Effettivamente la donna era seduta esanime su una sedia, appoggiata al muro, cianotica in volto. I due poliziotti, senza perdersi d'animo, hanno accertato che la stessa non respirava ed era in arresto cardiaco, quindi hanno immediatamente avvisato il 118, spiegando ciò che stava avvenendo e hanno iniziato a seguire le indicazioni fornite dall'operatore. Sdraiata la donna in terra, gli agenti hanno iniziato le manovre del massaggio cardiaco, avvicinandosi tra di loro. Dopo svariate sollecitazioni, la sventurata in un rantolio ha aperto la bocca in un tentativo di respirazione autonoma, dal ritmo irregolare ma via via crescente. Dopo 12 minuti di massaggio cardiaco il respiro si è fatto più cadenzato ed il volto ha iniziato a riprendere colore. Di lì a breve è sopraggiunto personale paramedico che ha proseguito nelle manovre, utilizzando un apparecchio defibrillatore e somministrando i primi medicinali e successivamente personale medico, che ha stabilizzato le funzioni vitali e ha disposto il trasporto in ospedale.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Minaccia il suicidio su FB chattando con l'amica: salvato dalla polizia Intervento in extremis degli agenti avvertiti dalla donna: il 30enne è depresso perchè rimasto senza lavoro

MESTRE 08.09.2014 - Aveva confidato via Facebook ad una amica di volersi suicidare, ma il pronto intervento della polizia, allertata dalla donna, lo ha fatto desistere dal proposito. La donna aveva infatti passato la sera a chattare su Facebook con un suo conoscente il quale, **trentenne di Marghera** ancora senza lavoro, durante la conversazione le aveva comunicato l'intenzione di volersi impiccare. La Sala operativa ha immediatamente attivato le Volanti per intervenire invitandola donna ad intrattenere il più possibile l'amico in chat. Ottenuto l'indirizzo attraverso specifici accertamenti, gli agenti sono andati a casa del ragazzo. Accertato che si era tranquillizzato anche grazie alla presenza dei genitori, le Volanti hanno ripreso la loro costante attività di controllo del territorio.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Ladro maldestro si ferisce durante effrazione e sviene. Salvato dalla polizia

LIVORNO 07.09.2014 - Sviene dopo essersi ferito sfondando i vetri della porta di ingresso di una carrozzeria, dove, ipotizza la polizia, era probabilmente entrato per rubare. È accaduto la notte scorsa a Livorno. L'uomo, 47 anni, livornese, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è stato soccorso dagli stessi poliziotti, allertati dalle guardie giurate che avevano trovato la porta a vetri infranta. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per tentato furto e danneggiamento. Gli agenti, arrivati sul posto con una volante, sono entrati nel locale rinvenendo il 47enne privo di sensi, riverso su una scrivania dell'ufficio in una pozza di sangue, a causa delle ferite riportate nell'effrazione. Soccorso e trasportato all'ospedale con un'ambulanza è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

PIRATERIA STRADALE

Travolge un parcheggiatore e fugge: caccia aperta al pirata della strada I testimoni raccontano: l'ha fatto apposta. La vittima è in coma

di Massimo Numa

TORINO 08.09.2014 - Quattro testimoni hanno raccontato ai vigili urbani la stessa versione: un automobilista, dopo un'accesa discussione con un parcheggiatore abusivo che non voleva lasciare ripartire l'auto dal parcheggio se non dopo essere pagato, lo avrebbe volontariamente investito e si sarebbe poi allontanato senza soccorrerlo. Adesso è ricercato dai vigili urbani che hanno già raccolto «indizi importanti» per identificarlo nelle prossime ore. E' accaduto sabato notte alle 21.40 in via Gioannetti angolo corso Moncalieri, a poca distanza dalla Gran Madre. L'uomo, un romeno di 34 anni, è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano in condizioni gravissime per un trauma cranico, fratture agli arti e sospette lesioni interne. Nelle prossime ore sarà sottoposto a un complesso intervento chirurgico per tentare di salvarlo; ha perso molto sangue ed è in coma farmacologico.

A TERRA SENZA SOCCORSO «Ho visto quando è stato investito, quel ragazzo è stato colpito dal muso dell'auto ed è finito in mezzo alla strada, l'autista se n'è andato via, a tutta velocità - racconta un dipendente di un ristorante della zona - non saprei dire se l'ha fatto apposta, di certo è fuggito via...Siamo stati noi a dare l'allarme al 118, i vigili urbani sono arrivati subito, in pochi minuti, anche le ambulanze, c'erano tante persone che hanno assistito». Qualcuno tra i testimoni avrebbe memorizzato il numero di targa e il tipo di auto, mentre gli agenti della sezione infortunistica dei vigili urbani sono al lavoro per con le immagini video-registrate dagli impianti di sicurezza della zona per raccogliere altri elementi. Gli investigatori lanciano un appello a eventuali altri testimoni, per ricostruire questo grave episodio nel modo più preciso possibile, dinamica e dettagli sono ancora incerti, ci sono molti aspetti ancora da chiarire.

UN FIORE Sull'asfalto sono rimaste solo tracce di sangue e nessun segno di frenata. Una donna, ieri mattina, ha comprato un fiore da una bancarella e lo ha lasciato, come gesto di solidarietà, sul punto esatto dove è stato trovato il corpo esanime del giovane romeno. E' ancora sotto choc: «Ho visto tutto, è stato terribile, era ferito in modo molto grave, non ho capito bene cos'era successo prima ma l'impatto è stato molto violento», ha detto prima di allontanarsi commossa.

BLACK-OUT Nella zona, tra l'altro, c'era stato un calo di elettricità, i lampioni di corso Moncalieri, proprio in quei minuti cruciali si erano spenti, facendo precipitare nel buio l'intera zona. Possibile che l'oscurità abbia tratto in inganno l'investitore impedendogli di vedere la sagoma dell'uomo che aveva davanti? Di certo non può non essersi accorto di averlo travolto, nè è giustificabile la fuga e il mancato soccorso del ferito. Il numero telefonico dei vigili urbani con cui ci può mettere in contatto con la centrale è lo 0114426509 0 10 finale.

PARCHEGGIATORI ABUSIVI In questo parcheggio del tratto finale di via Gioannetti, i parcheggiatori abusivi non sono sempre presenti, come accade invece nella vicina piazza Gran Madre. In genere, spiegano i residenti, questo «lavoro» lo svolgono occasionalmente i clochard che dormono sulle panchine poco distanti, lato Cappuccini. Sabato notte c'erano decine di auto parcheggiate ovunque per la prima versa movida post-vacanze. Altri automobilisti non si erano accorti della presenza parcheggiatori abusivi, in quelle ore.

Fonte della notizia: lastampa.it

Un altro weekend di incidenti in Salento: cinque feriti, due gravi. A Lecce è caccia al pirata della strada

LECCE 08.09.2014 - E' di cinque feriti di cui due in gravi condizioni il bilancio degli incidenti che si sono verificati nel weekend appena trascorso tra Lecce e provincia. L'ultimo in ordine di tempo è avvenuto a Supersano, sulla strada che collega il Comune del Basso Salento a Nociglia. A rimanere gravemente ferito è stato il 73enne Osvaldo Ingletti, di Montesano Salentino, che è caduto rovinosamente dalla sua bici sbattendo la testa contro un palo. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 di ieri pomeriggio. L'uomo era uscito da casa con la sua bici da corsa e, in compagnia di quattro amici stava percorrendo la strada in uscita da Supersano quando è accaduto l'imprevisto. Stando alle testimonianze raccolte dagli investigatori, i ciclisti stavano viaggiando a coppie quando all'improvviso il manubrio della bicicletta del 73enne ha urtato con quello dell'amico accanto. L'incrocio di manubri ha fatto

perdere l'equilibrio al malcapitato che è caduto per terra, venendo sbalzato dalla sella, sbattendo il capo contro un palo della luce e perdendo conoscenza. I tre amici dell'uomo hanno subito allertato i soccorsi. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 che ha trasportato in codice rosso l'uomo al "Vito Fazzi" di Lecce. Il ciclista ora si trova ricoverato nel reparto di Neurochirurgia del nosocomio salentino e riversa in stato di coma. Sul sinistro stanno indagando in queste ore i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di Casarano che hanno raccolto tutti gli elementi utili a ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e a definire eventuali responsabilità. Resta ancora riservata la prognosi del 21enne di Copertino vittima di un incidente insieme ad una ragazza 20enne avvenuto domenica notte intorno alle 4 sulla strada Copertino-Sant'Isidoro. I due giovani sono stati trasportati dal personale del 118 intervenuto sul posto, lui in codice rosso al "Vito Fazzi" di Lecce, lei in codice giallo al "San Giuseppe" di Copertino, dopo che l'auto su cui viaggiavano, una Fiat Punto, si è scontrata con un palo della segnaletica stradale e un palo della luce della rotatoria presente sulla strada. I carabinieri della stazione di Nardò e del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Gallipoli in queste ore sono a lavoro per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente per il quale pende sulla testa del ragazzo alla guida una denuncia per guida in stato d'ebbrezza. Le analisi del sangue effettuate come prassi sul 21enne hanno rivelato che il giovane guidasse con un tasso alcolemico superiore rispetto alla soglia stabilita dalla legge. Da una prima ricostruzione pare che l'auto su cui viaggiava la coppia per cause ancora in fase di accertamento, invece di curvare a destra per effettuare la rotatoria è andata dritta colpendo la segnaletica stradale e ha terminato la sua corsa a ridosso del palo della luce piantato all'interno del rondò. Sul caso proseguono le indagini dei carabinieri.

A Lecce, invece, è caccia aperta all'auto pirata che intorno all'1.30 di domenica ha investito un motociclista e un pedone ripartendo a tutto gas senza prestare loro soccorso. Il sinistro è avvenuto su viale Calasso all'altezza dell'Obelisco, dove una Opel Meriva ha dapprima urtato un centauro che viaggiava su un Suzuki Burgman per poi investire un pedone che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. L'uomo, un leccese 63enne, è stato soccorso dal personale del 118 che l'ha condotto all'ospedale per le cure del caso. Il centauro ha riportato una ferita allo zigomo e in seguito agli accertamenti dei sanitari è risultato anche positivo all'alcol test e per questo è stato denunciato. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato le ricerche per identificare il pirata della strada.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Anziana denunciata per omissione di soccorso

Alla donna contestate anche le lesioni personale colpose: con l'auto ha invaso una pista ciclabile investendo una donna di 69 anni e poi si è allontanata

06.09.2014 - Denuncia per omissione di soccorso e lesioni personali colpose nei confronti di una donna di 77 anni. L'anziana, con la sua auto ha invaso la pista ciclabile in via Ferrara a Ostellato, finendo con l'investire una donna di 69 anni che procedeva in sella al suo triciclo. La conducente dell'auto non si è fermata a prestare soccorso. La vittima ha riportato contusioni varie, con una prognosi di circa 20 giorni. I carabinieri hanno ricostruito l'accaduto, indentificando la conducente dell'automobile che è stato quindi denunciata.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Quartu, moto contro auto al Margine Rosso La vittima è un vigile urbano di 39 anni L'incidente è avvenuto all'altezza dell'ex Trocadero al Margine Rosso. La moto si è scontrata con un'auto che proveniva dalla corsia opposta nel tentativo di evitare una Bmw che si era fermata per consentire l'attraversamento di pedoni sulle strisce.

08.09.2014 - Il centauro morto questa mattina era un vigile urbano stagionale del Comune di Quartu. Al momento della tragedia stava andando al lavoro: si chiamava Franco Emanuele Marongiu, 39 anni ed era quartese. Sposato e laureato, aveva vinto la selezione lo scorso luglio dopo aver a lungo inseguito il sogno di indossare la divisa. Gli agenti della Polizia stradale di Cagliari hanno ricostruito la dinamica dello scontro. A quanto pare Marongiu, in sella alla sua

Yamaha 600, stava percorrendo la Provinciale 17 in direzione Quartu. Arrivato all'altezza di via Leonardo da Vinci, sul litorale del Margine Rosso, si è trovato davanti una Bmw che gli sbarrava la strada: l'automobilista si era fermato per far attraversare la strada ad alcune persone. Il motociclista ha tentato di evitare l'auto, ma lo avrebbe urtato di striscio, così la Yamaha è finita nella corsia opposta proprio mentre arrivava una Renault Megane, condotta da un 40enne che si dirigeva verso Villasimius. Inevitabile l'impatto: Marongiu è prima finito su cofano e parabrezza dell'auto, poi è stato scaraventato a terra. Immediata la richiesta di soccorsi e l'arrivo sul posto di Polstrada, 118 e vigili del fuoco. Ma l'agente della Municipale è morto sul colpo. La strada è stata chiusa al traffico per consentire i soccorsi e i rilievi da parte della polizia stradale. Nella zona si sono formate lunghe file di automobili.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Santa Marinella: grave incidente stradale. Giovane motociclista perde la vita
Santa Marinella piange il giovane Riccardo Agresti di 20 anni**

08.09.2014 - Le moto, la sua passione, che purtroppo gli sono costate la vita. Ieri pomeriggio, per le strade di Manziana, Riccardo Agresti, 20 anni, professione ormeggiatore al porto di Civitavecchia, ha perso la vita. Una giornata festiva fuori porta e con alcuni amanti della moto si era diretto verso Bracciano per una sgambata dalle parti del lago. Sulla Braccianese Claudia in direzione Oriolo, è finito a terra. Gli inquirenti sono al lavoro per chiarire le cause dell'incidente. Il corpo del giovane è ora a disposizione del magistrato di turno nell'Istituto di Medicina Legale di Roma dove è stato trasportato con una eliambulanza del 118, la stessa che lo aveva raccolto sulla strada per Oriolo.

Fonte della notizia: .terzobinario.it

**Incidente in via Buonriposo, guasto ai freni: auto contro un muro
Un Nissan Micra proveniente da via Oreto stava svoltando a destra per la via Buonriposo, invece è finita vicino al portone d'ingresso di una palazzina. Non sono state coinvolte altre vetture. Il conducente in ospedale**

08.09.2014 - Brutto incidente in via Buonriposo all'incrocio con via Oreto intorno alle 12,45. Alla guida di una Nissan Micra un uomo che da via Oreto, svoltando per immettersi in via Buonriposo, ha perso il controllo del mezzo schiantandosi al muro. Secondo quanto dichiarato da chi ha assistito all'impatto pare che la vettura abbia subito un guasto all'impianto frenante. Il conducente, illeso, è stato trasportato dal personale del 118 al pronto soccorso del Policlinico. E' in codice giallo, ma non in pericolo di vita. Per puro caso nessun altro è stato coinvolto. Danni ingenti al portone di ingresso della palazzina coinvolta nell'impatto, andato distrutto.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Incidente stradale in Brianza, coinvolto un mezzo pesante
E' accaduto lunedì mattina lungo la SS 36 nel tratto tra Desio Nord e Desio Sud**

08.09.2014 - Un sinistro lungo la SS 36 all'altezza di Desio ha coinvolto un mezzo pesante lunedì mattina. L'incidente è avvenuto intorno alle 10.30 nel tratto compreso tra Desio Nord e Desio Sud. Una sola la persona rimasta ferita: si tratta di un uomo di 41 anni. Sul posto oltre ai soccorsi a sirene spiegate sono intervenuti i vigili del fuoco e la Polstrada di Milano. L'uomo è stato trasportato in codice giallo in ospedale.

Fonte della notizia: monzatoday.it

**Tragedia in via del Castellano: l'auto si ribalta, muore giovane papà
Una Opel Meriva condotta da Andrea Tarini, 39enne di Ancona, è prima finita contro una pianta e poi è uscita di strada, ribaltandosi fino a finire su un fianco**

07.09.2014 - Incidente stradale fatale domenica sera attorno alle 20 e 30 sulla Strada del Castellano, all'altezza di Villa Romana: una Opel Meriva condotta da Andrea Tarini, 39enne di Ancona, è prima finita contro una pianta e poi è uscita di strada, ribaltandosi fino a finire su un fianco. Per l'autista, operaio specializzato e padre di due bambine, purtroppo non c'è stato nulla da fare. Secondo una prima ricostruzione il dispositivo di sicurezza dell'airbag avrebbe spinto in parte l'uomo fuori dall'abitacolo, che sarebbe rimasto schiacciato dal peso dell'auto. Tutto il quartiere di Brece Bianche, dove Andrea risiedeva ed era conosciuto, è rimasto scosso dalla notizia e si stringe attorno alle famiglia, devastata dalla tragedia.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Muore all'ospedale Niguarda dopo un incidente stradale L'uomo era andato a sbattere contro una casa

07.09.2014 - E' morto all'ospedale di Niguarda Vito Caputo, 55enne di Vigevano. L'uomo, che lavorava nel settore calzaturiero, giovedì mattina era rimasto ferito gravemente in un incidente stradale tra Gaggiano e Vermezzo, sull'ex strada statale 494, in direzione di Milano. Dopo aver perso il controllo della sua Fiat Punto, era andato a schiantarsi contro il muro di una casa. Si ipotizza che l'uomo possa aver avuto malore mentre era alla guida, questo perché il suo corpo era abbondantemente fratturato, quasi come se non avesse avuto nessuna reazione di protezione (istintiva).

Fonte della notizia: milanotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Lancia sassi contro l'abitazione del fratello e reagisce ai carabinieri, arrestato

di Simona Gambaro

FILADELFIA (VV) 08.09.2014 - I carabinieri della Compagnia di Vibo Valentia hanno arrestato Antonio Giampà, 45 anni, di Filadelfia. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è accusato di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento. Secondo le ricostruzioni Giampà sarebbe stato visto mentre, in evidente stato d'agitazione, lancia sassi contro la casa del fratello, suo vicino, danneggiando i vetri dell'abitazione e le auto del congiunto. Anche i carabinieri, secondo l'accusa, prima di riuscire a bloccarlo sono stati fatti oggetto del lancio di sassi.

Fonte della notizia: quicosenza.it

Non si ferma all'alt e insulta e minaccia i carabinieri Denunciato un giovane di 23 anni

COMACCHIO 07.09.2014 - Non si è fermato all'alt imposto dai carabinieri mentre era alla guida di una moto di grossa cilindrata priva di targa e, una volta fermato dopo un breve inseguimento, ha iniziato ad insultare e minacciare i militari. È la vicenda che ha visto coinvolto un giovane di 23 anni di Comacchio nella giornata di ieri. L'uomo - già noto alle forze dell'ordine - una volta fermato ha iniziato non solo ad insultare ma anche a minacciare gli uomini dell'Arma, cosa gli è valsa una denuncia per resistenza e minacce a pubblico ufficiale, oltre che una denuncia per guida senza patente. La moto è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia: estense.com